



## وزارة الدفاع



15 مايو 2022

## **Riunione tra il Comitato di Cooperazione Militare italo-libica e la delegazione militare italiana**

*Tripoli, domenica 15/05/2022*

### **Verbale**

In data odierna, domenica 15 maggio 2022, ha avuto luogo la riunione tra esperti del Ministero della Difesa libica e la delegazione dello Stato Maggiore della Difesa e del Comando Operativo di vertice Interforze italiano a Tripoli presso la sede del Ministero della Difesa (Base Navale di Abu Sitta). L'oggetto dell'incontro verteva sulla rimodulazione della cooperazione libica italiana e la contestuale chiusura del *Field Hospital* italiano (elenchi in allegato 1 e 2).

In apertura il Generale Jibril, Capogabinetto del Ministro della Difesa ha ripercorso un riassunto della presenza italiana in Libia evidenziando la necessità di procedere ad un cambiamento nella cooperazione in virtù delle mutevoli esigenze dettate dalla realtà. Ha evidenziato l'anacronismo di un ospedale da campo e viepiù la nota esigenza di liberare le strutture in cui è di stanza l'ospedale a favore dell'Accademia Aeronautica e preparandole per ricevere i cadetti. In virtù della crescente stabilità della Libia il Generale ha enfatizzato l'interesse ad approfondire la cooperazione bilaterale con l'Italia trasformando la presenza nazionale in Misurata in una squadra tecnico-logistica finalizzata a supportare attività addestrative e di cooperazione a favore delle articolazioni militari libiche presenti nella regione, in primis nel settore aeronautico, ma anche a supporto delle forze della marina e di sminamento. Al fine di stabilizzare la presenza di tale squadra, ha confermato la volontà di rendere disponibili una sede all'interno del sedime Accademia Aeronautica – a fianco dell'edificio già occupato da personale italiano – ove i lavori esterni saranno a cura della Libia (autorizzazione già garantita per l'avvio dei lavori, che si stima possano essere completati in tempi rapidi di 2 mesi) cui dovranno seguire i lavori di predisposizione a carico della Difesa italiana. Infine il rappresentante libico ha rappresentato che in funzione della riarticolazione della missione se ne potranno concordare in una seconda fase i numeri in termini di personale.

Da parte nazionale il Generale Grassano, concordando con l'opportunità di rimodulare la missione e di condividere gli obiettivi della cooperazione nel Comitato Misto di Cooperazione (CMC), ha inteso sottolineare che il processo di rimodulazione potrà avere successo solo in presenza di specifiche condizioni quali il pronto rilascio dei visti di ingresso e la possibilità di schierare al più presto una squadra a contatto per definire la tipologia di lavori infrastrutturali necessari. Ha inoltre evidenziato che rimodulazione e nuova collocazione determineranno una riduzione delle esigenze di *Force Protection*, venendo incontro a un'esigenza sentita dalla controparte.

Nella successiva discussione è stato concordato che in vista dei prossimi incontri si dovranno determinare gli ambiti nei quali sviluppare le attività di cooperazione e a titolo di iniziale proposta la parte libica ha elencato antiterrorismo, genio militare, settore marittimo e ambito aeronautico quali prime possibili aree di cooperazione. Inoltre è stata citata la positiva esperienza della Decima Khatiba a suo tempo addestrata in Italia che potrebbe essere oggetto di addestramento avanzato.

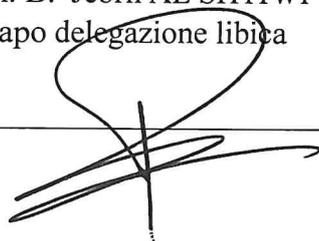
La controparte libica ha inoltre sottolineato la necessità di agevolare le procedure per il rilascio dei visti per i membri dell'esercito libico (coerentemente con le normative in vigore), segnalando molti problemi riscontrati soprattutto per i casi urgenti, quindi ha rappresentato doglianze relative all'accreditamento del personale presso l'Ambasciata libica in Italia, nonché la richiesta di predisporre una soluzione per permettere la cura in Italia di personale militare libico. Su tali temi il Generale Grassano ha precisato che il rilascio dei visti di ingresso in Italia (e area Schengen), di cui è competente il Ministero degli Affari Esteri, è soggetto alle regole dell'Unione Europea a cui non si può andare in deroga, tuttavia, farà uno sforzo maggiore soprattutto per quanto riguarda i visti del personale interessato alla cooperazione. Per quanto attiene l'accreditamento del personale presso l'Ambasciata libica il Generale Grassano ha evidenziato che la pratica per l'Addetto militare sta procedendo regolarmente mentre per il Supervisore degli Studenti sarà necessaria una comunicazione integrativa del Ministero degli esteri libico all'Ambasciata in cui venga meglio esplicitato l'incarico.

A fronte della richiesta nazionale di addivenire alla firma di TA per permettere l'avvio di attività di formazione in Italia, la controparte ha rapidamente affermato che la Difesa libica provvederà a dare mandato al CHOD di procedere alla firma.

In conclusione, si è concordato sull'opportunità di procedere alla rimodulazione della presenza italiana su Misurata secondo le linee guida sopra descritte, procedendo fin dalla prossima CMC ad articolare l'ampliamento delle attività di cooperazione.

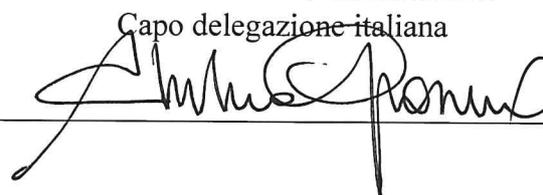
Firmato a Tripoli il 15 maggio 2022

Gen. B. Jebril AL SHTIWI  
Capo delegazione libica



---

Gen. B. Alessandro GRASSANO  
Capo delegazione italiana



---

Traduzione effettuata da funzionario/interprete dello Stato Maggiore della Difesa italiana

تمت الترجمة من قبل مترجم يعمل في رئاسة الأركان العامة الإيطالية

## **Allegato 1**

### **Delegazione libica**

|   | <b>NOME</b>                                       | <b>POSIZIONE</b>                                      |
|---|---|---|
| 1 | Gen. B. Jebril AL SHTIWI                          | Capo delegazione<br>Capo Ufficio di Gabinetto del MoD |
| 2 | Generale Abdulbas TIKKA                           |   |
| 3 | Generale Abdul Salam DALI                         | Capo Ufficio Cooperazione MoD                         |
| 4 | Generale Abdulmenam Aboulbaset Alnajem<br>ESSABRI | Uff. Operazioni CHOD e Commissione italo<br>libica    |
| 5 | Capitano di Vascello Nureddin Moh A<br>ALGHAWI    | Ufficio Cooperazione – Rappresentanze<br>Diplomatiche |

**Allegato 2**  
**Delegazione italiana**

| <b>NOME</b>                             | <b>INCARICO</b>   |
|---|---|
| Generale di Brigata Alessandro GRASSANO | Capo Delegazione<br>Vice Capo del III Rep. Stato Maggiore Difesa                            |
| Contrammiraglio Placido TORRESI         | Comandante della MIASIT   |
| Capitano di Vascello Paolo SPINA        | Addetto per la Difesa italiana a Tripoli  |
| Capitano di Vascello Francesco MARINO   | Capo Divisione J3<br>Comando Operativo di Vertice Interforze                                |
| Capitano di Fregata Mauro MIRETTI       | Capo Sezione Cooperazione Balcanico<br>Mediterranea<br>III Rep- Stato Maggiore della Difesa |
| Tenente Colonnello Pasquale TIRONE      | Capo Sezione Analisi Strategica<br>III Rep- Stato Maggiore della Difesa                     |
| Maggiore Silvia GRECO                   | Ufficiale Addetto J3<br>Comando Operativo di Vertice Interforze                             |
| Capitano di Corvetta Andrea LOMBARDO    | Military Assistant del Comandante della<br>MIASIT   |
| Sig. Ahamed BATRUNA                     | Interprete Addetto per la Difesa  |



## وزارة الدفاع



15 مايو 2022

## اجتماع لجنة التعاون العسكري الليبي الإيطالي مع الوفد العسكري الإيطالي طرابلس يوم الاحد 2022/05/15م

### محضر الاجتماع

انعقد يوم الاحد الموافق 15 مايو 2022م الاجتماع بين مختصين بوزارة الدفاع الليبية ووفد رئاسة الأركان العامة الإيطالية وقيادة عمليات القوات المسلحة الإيطالية بمقر وزارة الدفاع بقاعدة ابوسته البحرية بطرابلس وذلك لمناقشة موضوع إعادة هيكلة التعاون الليبي الإيطالي وما يتزامن معها موضوع المستشفى الميداني الإيطالي بمصراته ويتضمن المرفقان الأول والثاني أسماء أعضاء الوفدين الليبي والإيطالي.

وفي مستهل الاجتماع استعرض العميد جبريل الشتيوي مدير مكتب وزير الدفاع نبذة عن الوجود الإيطالي بليبيا في الفترة الأخيرة، مؤكداً على الحاجة الى ادخال تغيير حول التعاون في ضوء الاحتياجات المتغيرة التي يفرضها الواقع كما أشار الى أن الفترة الزمنية الراهنة لا تتطلب وجود مستشفى ميداني، مؤكداً من جديد على ضرورة الخروج من المرافق المتمركز بها المستشفى لتستفيد الكلية الجوية وتهيئتها لاستقبال الطلبة العسكريين وفي ضوء الاستقرار المتزايد في ليبيا اعرب السيد العميد عن حرصه على تعزيز التعاون الثنائي مع إيطاليا من خلال تحويل الوجود الإيطالي في مصراته الى فريق فني ولوجستي يهدف الى دعم فعاليات تدريبية وانشطة تعاون لصالح المكونات العسكرية الليبية الموجودة في المنطقة وعلى رأسها القوات الجوية وكذلك القوات البحرية وقوات نزع الالغام .

ومن اجل تثبيت وجود هذا الفريق أكد السيد العميد مجدداً على نيته تخصيص مقر داخل الكلية الجوية بجوار المبنى الذي يتواجد فيه بالفعل الافراد الايطاليون، على أن يقوم الجانب الليبي بالأعمال الخارجية (تم بالفعل ضمان الموافقة على بدء الاعمال التي من المتوقع استكمالها خلال فترة قصيرة مداها شهرين اثنين) ثم تليها أعمال التجهيز التي ستتكفل بها وزارة الدفاع الإيطالية.

هذا وقد اختتم السيد العميد كلمته قائلاً انه وفي ضوء إعادة هيكلة البعثة يستوجب الاتفاق على عدد افرادها لاحقاً.

من جانبه اتفق العميد (قراسساتو) على إعادة هيكلة البعثة ومناقشة اهداف التعاون في لجنة التعاون المختلطة مؤكداً على ان عملية إعادة الهيكلة لا يمكن ان تتكفل بالنجاح الى مع توفر شروط معينة مثل اصدار تأشيرات الدخول على وجه السرعة وإمكانية نشر فريق في أقرب الآجال لتحديد نوعية الاعمال المطلوب اجراؤها في البنية التحتية.

كما أشار السيد العميد الى ان إعادة هيكلة البعثة وإيجاد مكان جديد لها سيؤديان الى تقليص الاحتياجات المتعلقة بحماية الطريق مما يستجيب لمطلب عبّر عنه الجانب الليبي. وفي النقاش التالي اتفق الحضور على ضرورة ان يتم تمهيداً للقائهات المقبلة تحديد المجالات التي سيتم فيها تطوير أنشطة التعاون، وهنا اقترح الجانب الليبي مبدئياً ان تكون مجالات التعاون المحتملة الأولى كلاً من مكافحة الإرهاب والهندسة العسكرية والمجالين البحري والجوي.

كما تم التذكير بالتجربة الإيجابية للكتيبة العاشرة التي تم تدريبها في إيطاليا في الماضي والتي قد تتلقى تدريباً متقدماً.

كما أكد الجانب الليبي على ضرورة تسهيل إجراءات اصدار التأشيرات لمنتمسي الجيش الليبي (بما يتفق مع اللوائح المعمول بها) وقد أبلغ عن عدة مشاكل قد واجهت الجانب الليبي خاصة للحالات العاجلة كما طلب إيجاد حل يسمح بعلاج عدد الافراد العسكريين الليبيين في إيطاليا.

حول هذه المواضيع أوضح العميد (قراسساتو) أن اصدار تأشيرات الدخول الى إيطاليا ومنطقة الشنقن والتي هي من اختصاص وزارة الشؤون الخارجية تخضع لقوانين الاتحاد الأوروبي والتي لا يمكن التغاضي عليها، ومع ذلك سيبذل جهداً بشكل أكبر بالأخص فيما يتعلق بتأشيرات الافراد المشاركين بالتعاون.

أما فيما يتعلق باعتماد الموظفين لدى السفارة الليبية أكد العميد (قراسساتو) ايضاً أنه فيما يخص ملف الملحق العسكري فإن الاجراء يسير بشكل منتظم وبخصوص وظيفة مشرف الطلبة يستوجب مراسلة إضافية من وزارة الشؤون الخارجية الليبية الى السفارة يتم فيها شرح هذه الوظيفة بشكل أفضل.

ورداً على طلب الجانب الإيطالي للتوقيع على اتفاق فني يسمح ببدء أنشطة تعليمية في إيطاليا، أكد الجانب الليبي باختصار ان وزارة الدفاع الليبية ستخول رئاسة الأركان العامة بالتوقيع.

وفي الختام تم الاتفاق على المباشرة بإعادة هيكلة الوجود الإيطالي في مصراته حسب الملامح الموضحة أعلاه مع وضع التفاصيل الخاصة بتوسيع نطاق أنشطة التعاون اعتباراً من الاجتماع المقبل للجنة التعاون المختلطة.

• وقع في طرابلس في 15 مايو 2022م

**رئيس الوفد الإيطالي**

العميد / أليساندرو قراساتو



**رئيس الوفد الليبي**

العميد / جبريل الشتيوي

